

XXIX del Tempo Ordinario – Anno A – Letture con pause per i lettori

(solo per la preparazione; la proclamazione liturgica va effettuata utilizzando il Lezionario)

Prima lettura

Is 45, 1.4-6

Ho preso Ciro per la destra per abbattere davanti a lui le nazioni.

Dal libro del profeta Isaia

Dice il Signore del suo eletto,/ di Ciro:/
«Io l'ho preso per la destra,/ per abbattere davanti a lui le nazioni,/ per sciogliere le cinture/ ai fianchi dei re,/ per aprire davanti a lui/ i battenti delle porte/ e nessun portone rimarrà chiuso.// Per amore di Giacobbe,/ mio servo,/ e d'Israele,/ mio eletto,/ io ti ho chiamato per nome,/ ti ho dato un titolo,/ sebbene tu non mi conosca.// Io sono il Signore/ e non c'è alcun altro,/ fuori di me non c'è dio;/ ti renderò pronto all'azione,/ anche se tu non mi conosci,/ perché sappiano/ dall'oriente e dall'occidente/ che non c'è nulla fuori di me.// Io sono il Signore,/ non ce n'è altri».

Seconda lettura

1Ts 1, 1-5b

Mètori della vostra fede, della carità e della speranza.

Dalla prima lettera di san Paolo apostolo ai Tessalonicèsi

Paolo e Silvano e Timòteo/ alla Chiesa dei Tessalonicèsi che è in Dio Padre/ e nel Signore Gesù Cristo:/ a voi,/ grazia e pace.// Rendiamo sempre grazie a Dio per tutti voi,/ ricordandovi nelle nostre preghiere/ e tenendo continuamente presenti/ l'operosità della vostra fede,/ la fatica della vostra carità/ e la fermezza della vostra speranza nel Signore nostro Gesù Cristo,/ davanti a Dio/ e Padre nostro.// Sappiamo bene,/ fratelli amati da Dio,/ che siete stati scelti da lui.// Il nostro Vangelo,/ infatti,/ non si diffuse fra voi/ soltanto per mezzo della parola,/ ma anche con la potenza dello Spirito Santo/ e con profonda convinzione.

Vangelo

Mt 22, 15-21

Rendete a Cesare quello che è di Cesare e a Dio quello che è di Dio.

+ Dal Vangelo secondo Matteo

In quel tempo,/ i farisei se ne andarono/ e tennero consiglio/ per vedere come cogliere in fallo Gesù/ nei suoi discorsi.// Mandarono dunque da lui i propri discepoli,/ con gli erodiani,/ a dirgli:/ «Maestro,/ sappiamo che sei veritiero/ e insegna la via di Dio secondo verità.// Tu non hai soggezione di alcuno,/ perché non guardi in faccia a nessuno.// Dunque,/ di' a noi il tuo parere:/ è lecito,/ o no,/ pagare il tributo a Cesare?».// Ma Gesù,/ conoscendo la loro malizia,/ rispose:/ «Ipocriti,/ perché volete mettermi alla prova?// Mostratemi la moneta del tributo».// Ed essi gli presentarono un denaro.// Egli domandò loro:/ «Questa immagine e l'iscrizione,/ di chi sono?».// Gli risposero:/ «Di Cesare».// Allora disse loro:/ «Rendete dunque a Cesare quello che è di Cesare/ e a Dio/ quello che è di Dio».